

l'agenzia **5** 2007 informa

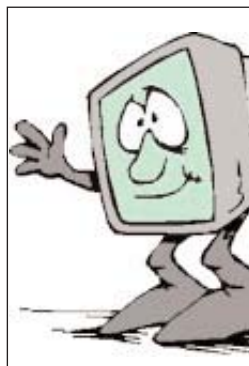
TUTTO IL FISCO CON UN “CLICK”
Dichiarazioni Pagamenti
Modulistica Informazioni

l'agenzia **5**²⁰⁰⁷ informa

TUTTO IL FISCO CON UN “CLICK”
Dichiarazioni Pagamenti
Modulistica Informazioni

INDICE

1. I SERVIZI ON-LINE	5
Alcune buone ragioni per fare “click”	5
Cosa si può fare	5
Il sito web dei servizi telematici	6
Il canale telematico “ <i>Fisconline</i> ”	7
Il canale telematico “ <i>Entratel</i> ”	10
2. DICHIARAZIONI E ALTRI DOCUMENTI TELEMATICI	12
Le dichiarazioni da trasmettere per via telematica	12
Il modello UNICO “precompilato” per le persone fisiche	12
La registrazione telematica dei contratti di locazione	13
Alcune comunicazioni da trasmettere solo per via telematica	14
3. I PAGAMENTI E I RIMBORSI	16
Il modello F24 online	16
Il servizio “F24 cumulativo”	17
Richiesta di accredito rimborsi	18
4. COME PREPARARE I DOCUMENTI DA TRASMETTERE	20
Protezione dell’invio telematico	20
Trasmissione telematica dei documenti	20
Come e in quali casi richiedere l’annullamento di un documento trasmesso	24
5. IL CASSETTO FISCALE E ALTRE FUNZIONALITÀ	25
Che cos’è il cassetto fiscale	25
Consultazione dei dati catastali	28
Sms & mail list	29
Tutoraggio	29
6. LE INFORMAZIONI FISCALI ON LINE	30
Il sito www.agenziaentrate.gov.it	30
Fiscooggi.it	31
7. PER SAPERNE DI PIÙ	32



1. I SERVIZI ON-LINE

ALCUNE BUONE RAGIONI PER FARE "CLICK"

Usare i servizi on-line conviene perché:

- è **COMODO** in quanto permette di utilizzare qualsiasi computer in qualsiasi orario e giorno (anche i festivi);
- è **ECONOMICO** perché i programmi software vengono offerti gratuitamente e inoltre consente risparmio di tempo non dovendosi recare negli uffici;
- è **SICURO** perché i dati viaggiano cifrati e possono essere letti solo dall'Agenzia delle Entrate;
- è **VANTAGGIOSO** perché i versamenti eseguiti prima della scadenza sono addebitati sul conto corrente con valuta al giorno di scadenza anche se l'operazione viene effettuata nei giorni precedenti;
- è **FACILE** perché: alcuni campi sono già compilati, è possibile utilizzare schemi di contratti di locazione, consultare i propri dati e le informazioni personali;
- offre **ASSISTENZA** attraverso il sito <http://assistenza.finanze.it>, anche nelle ore in cui il servizio di assistenza telefonica non è operativo. Per gli utenti di FISCONLINE, l'assistenza telefonica è garantita tramite il numero 848.800.444 accessibile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, e il sabato dalle 9 alle 13, mentre per gli utenti ENTRATEL è riservato il numero 848.836.526.

COSA SI PUÒ FARE

I servizi on-line sono molteplici e possono essere classificati in quattro categorie:

SERVIZIO	COSA SI PUÒ FARE
DICHIARAZIONI	trasmettere le dichiarazioni fiscali
	richiedere l'annullamento di una dichiarazione trasmessa per errore
	inviare istanze e dati riguardanti la concessione di crediti d'imposta
	inviare altre dichiarazioni e comunicazioni relative a formalità Iva (dichiarazione di inizio-variazione-cessazione attività, comunicazione annuale dati Iva, comunicazione dichiarazione d'intento, trasmissione dei corrispettivi, elenchi clienti e fornitori, ecc.)
VERSAMENTI E RIMBORSI	pagare le imposte con F24 <i>on line</i>
	richiedere l'accredito su conto corrente dei rimborsi derivanti dalla liquidazione delle dichiarazioni Unico-Persone Fisiche
REGISTRO	registrare i contratti di affitto o locazione di immobili
	pagare le imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione di immobili
	pagare le imposte relative alle annualità successive, alle proroghe, anche tacite, alle cessioni e alle risoluzioni dei contratti di locazione e di affitto di immobili
	consultare la tassazione degli atti giudiziari e procedere al pagamento delle imposte (servizio di prossima attivazione)

segue

ALTRI SERVIZI	usufruire del servizio denominato "tutoraggio", per la comunicazione dei dati relativi ai regimi fiscali agevolati (nuove iniziative imprenditoriali e professionali, imprese marginali)
	accedere al "cassetto fiscale", contenente le informazioni anagrafiche e reddituali personali. Il servizio è disponibile anche per gli intermediari abilitati, i quali possono consultare i dati dei loro clienti, previo rilascio di una delega da parte di questi ultimi
	attribuire il codice fiscale via web ai contribuenti non residenti in Italia tramite i Consolati italiani all'estero
	trasmettere i questionari relativi agli studi di settore
	inviare il Modello ANR/1 per le dichiarazioni di variazione dati e cessazione attività non residenti
	inviare la comunicazione ai fini dell'emissione di fatture da parte del cliente o terzo residente in un Paese con il quale non esiste alcun strumento giuridico che disciplini la reciproca assistenza in materia Iva
	trasmettere la denuncia INAIL
	usufruire del servizio SMS & Mail list, che consente all'utente registrato di ottenere, direttamente nella propria casella di posta elettronica ovvero sul proprio telefono cellulare, informazioni sulle novità riguardanti i servizi telematici dell'Agenzia, sulla disponibilità delle ricevute relative ai documenti trasmessi per via telematica ed altro ancora

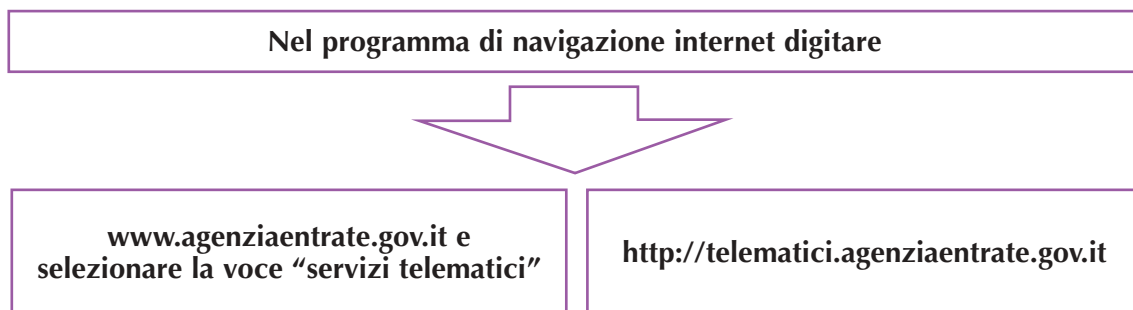
IL SITO WEB DEI SERVIZI TELEMATICI

I servizi on-line sono accessibili:

1. dalla pagina di apertura (*home page*) del sito internet (www.agenziaentrate.gov.it), cliccando sull'apposita voce "servizi telematici";
2. direttamente, digitando nel *browser* (cioè il programma che consente la navigazione del web) l'indirizzo <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>.

Il sito web dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate

Come si accede al sito dei servizi telematici



I **canali telematici** sono due:

- FISCONLINE, accessibile a tutti i contribuenti, alle piccole società e agli enti che non debbono presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770) per più di 20 soggetti;
- ENTRATEL, utilizzabile dalle medie e grandi imprese e dagli intermediari (es. professionisti del settore tributario, CAF, banche, poste, eccetera).

Per accedere ai servizi telematici occorre indicare le proprie credenziali di accesso (utente e password).

Per chi è registrato a Fisconline, l'identificativo dell'utente è rappresentato dal proprio codice fiscale.

I possessori di CNS (Carta Nazionale dei Servizi) potranno accedere al sito usando la propria smart-card.

Viceversa, per i soggetti abilitati a Entratel l'identificativo dell'utente è riportato nella sezione 2 della busta sigillata consegnata dall'ufficio competente all'atto dell'abilitazione.

IL CANALE TELEMATICO "FISCONLINE"

Chi può utilizzarlo

Possono utilizzare il canale "**Fisconline**" tutti i contribuenti, compresi i cittadini italiani residenti all'estero, le società e gli enti, che non hanno obbligo di presentazione della dichiarazione dei sostituti di imposta (modello 770) o, nel caso siano tenuti a farlo, se detta dichiarazione riguarda non più di 20 soggetti.

È necessario, inoltre, non essere già titolari dell'abilitazione al canale "**Entratel**".

Come si accede

Per accedere a "**Fisconline**", è necessario richiedere alcune credenziali (il codice di identificazione personale, cioè il **codice Pin**, e la **password**).

La richiesta può essere effettuata in tre modi:



DAL SITO

Via web, inviando la richiesta tramite il sito dedicato ai servizi telematici, raggiungibile all'URL <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>. Il contribuente deve inserire alcune informazioni che lo riguardano, relative all'anno d'imposta precedente (tipo di dichiarazione presentata, reddito dichiarato e modalità di presentazione), oltre agli estremi del proprio codice fiscale. Il sistema, eseguiti alcuni controlli sui dati inseriti, fornisce subito le prime 4 cifre del codice Pin.

Il richiedente riceve, entro 15 giorni, al domicilio conosciuto dall'Agenzia delle Entrate, una lettera contenente gli elementi necessari a completare il codice Pin (ultime 6 cifre) e la password per il primo accesso.

Se, per qualunque motivo, la lettera non è stata ricevuta, occorre recarsi personalmente presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia che provvederà ad effettuare le operazioni necessarie per l'attribuzione di un nuovo codice Pin.



IN UFFICIO

L'Ufficio, dopo aver identificato il contribuente, attribuisce le prime 4 cifre del codice Pin e la password, necessaria per il primo accesso; le rimanenti 6 cifre che completano il codice possono essere ottenute direttamente dal sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>, utilizzando l'apposita funzione contenuta nella sezione Profilo Utente.



PER TELEFONO

Tramite il servizio automatico che risponde al numero 848.800.333, seguendo le istruzioni fornite dal sistema.

Se l'autorizzazione a "Fisconline" è richiesta da contribuenti diversi dalle persone fisiche, l'istanza deve essere presentata dal rappresentante legale, che deve essere già registrato ai servizi telematici. In alternativa, il rappresentante può recarsi in Ufficio e chiedere l'attribuzione del Pin direttamente alla società o all'ente rappresentato.

ATTENZIONE

Il codice Pin assegnato scade il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di ultima utilizzazione o, in caso di non utilizzo, del rilascio. Pertanto, per evitare di dover chiedere una nuova attribuzione del codice, è sufficiente utilizzare i servizi di *Fisconline* almeno una volta l'anno.

Il codice Pin per i non residenti

Anche i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato possono ottenere il codice Pin tramite il sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>, selezionando l'opzione dedicata ai residenti all'estero.

Il contribuente deve fornire alcuni dati personali desunti dalla dichiarazione presentata nell'anno precedente:

- codice fiscale;
- tipo di dichiarazione presentata (730, Unico, nessuna);
- modalità di presentazione adottate;
- reddito complessivo dichiarato.

Copia della richiesta deve essere successivamente inoltrata, anche tramite fax, al Consolato competente, con la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Se la richiesta è accettata, il Consolato invia al richiedente una comunicazione contenente i primi quattro caratteri del codice Pin e la password per il primo accesso al sistema. Gli elementi necessari a completare il codice Pin (ultime 6 cifre) possono essere stampati direttamente dal sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>, selezionando l'apposita funzione.

ATTENZIONE

I cittadini italiani temporaneamente non residenti e non iscritti all'anagrafe consolare che intendano richiedere il codice Pin devono recarsi, per consentire la verifica della propria identità, personalmente al Consolato, esibendo un valido documento di riconoscimento.

Le persone fisiche non residenti che non siano cittadini italiani possono richiedere *on line* o per telefono il codice Pin solo se hanno un domicilio fiscale in Italia, presso il quale può esserne recapitata la seconda parte; altrimenti possono rivolgersi ad un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

CANALE	UTENTI INTERESSATI	CREDENZIALI D'ACCESSO	COME ABILITARSI
FISCONLINE	TUTTI i contribuenti, compresi i cittadini italiani residenti all'estero, società e enti che non debbono presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770) per più di 20 soggetti	CODICE FISCALE E PASSWORD + CODICE PIN	direttamente "on line"
			presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia
			tramite il servizio automatico al numero 848.800.333

IL CANALE TELEMATICO "ENTRATTEL"

Chi può utilizzarlo

Il canale telematico *Entratel* deve essere utilizzato dai soggetti di seguito indicati:

1. contribuenti, società e enti che devono presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770) per più di 20 soggetti;
2. intermediari (professionisti del settore tributario, CAF e associazioni di categoria);
3. banche o poste per le proprie dichiarazioni e per quelle presentate dai contribuenti agli sportelli;
4. società che trasmettono per conto delle società del gruppo di cui fanno parte;
5. amministrazioni dello Stato;
6. intermediari e soggetti delegati per la registrazione telematica dei contratti di locazione e di affitto immobili.

Come si accede

Per accedere ad Entratel l'utente deve munirsi di apposite credenziali di accesso, per ottenere le quali deve essere presentata domanda all'ufficio competente.

La presentazione della richiesta può avvenire in due modi differenti:

1. **direttamente** presso qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate della regione in cui il richiedente ha il domicilio fiscale (o presso la Direzione Regionale, ove questo servizio è disponibile);
2. **per posta**, inviando al suddetto ufficio la domanda debitamente compilata.

La modulistica, completa delle relative istruzioni, è disponibile sul sito dedicato ai servizi telematici, oltre che presso gli uffici medesimi.

L'accoglimento della domanda è subordinato ad alcuni controlli di tipo amministrativo.

ATTENZIONE

I moduli necessari per la presentazione della domanda di abilitazione possono essere ricevuti anche via fax contattando il numero di telefono 848.800.333.

Questo servizio è automatico: seguendo le istruzioni sarà possibile richiedere moduli e formulari, che saranno trasmessi direttamente al recapito di fax digitato durante la connessione.

Gli Uffici competenti, effettuati gli opportuni controlli sulle autocertificazioni presentate dai richiedenti, rilasciano un'attestazione di accesso al servizio Entratel e le avvertenze per un corretto utilizzo del servizio medesimo.

Contestualmente, vengono consegnate al richiedente, o alla persona da quest'ultimo delegata, le istruzioni e una busta sigillata, la quale contiene:

- nella sezione 1, il nome utente e la password necessaria per la connessione in rete, da utilizzare per configurare il personal computer;

- nella sezione 2, il nome utente e la password di accesso al sito web del servizio, che vanno utilizzate ogni qualvolta richiesto dalle funzionalità del servizio stesso;
- nella sezione 3, il codice Pin da utilizzare, seguendo le istruzioni, durante la generazione delle chiavi asimmetriche (chiave pubblica e chiave privata). La creazione della coppia di chiavi asimmetriche è necessaria per apporre la sottoscrizione elettronica sui file da trasmettere ed interpretare i codici di autenticazione dei file contenenti le comunicazioni di avvenuta ricezione dei documenti inviati. L'utente e l'Agenzia delle Entrate conoscono le rispettive chiavi pubbliche, mentre la chiave privata è nota solo al titolare: non a caso, è protetta da apposita password.

La chiave pubblica dell'Agenzia è consegnata all'utente tramite l'applicazione Entratel. Una volta ottenuta l'abilitazione, ciascun utente deve portare a termine alcune operazioni preliminari al termine delle quali potrà:

- predisporre le dichiarazioni o altri documenti da trasmettere per via telematica;
- sottoporre i documenti citati alla eventuale verifica dei programmi di controllo forniti dall'Agenzia delle Entrate;
- autenticare i file che contengono le dichiarazioni o altri documenti mediante la chiave privata e cifrarli utilizzando la chiave pubblica dell'Agenzia;
- provvedere all'invio dei file così preparati.

CANALE	UTENTI INTERESSATI	CREDENZIALI D'ACCESSO	COME ABILITARSI
ENTRATEL	contribuenti che presentano il modello 770 per più di 20 soggetti;	CREDENZIALI CONSEGNATE IN BUSTA SIGILLATA	presso ufficio locale della regione in cui il richiedente ha il domicilio fiscale (o presso la Direzione Regionale, ove il servizio è disponibile)
	intermediari (professionisti, CAF e associazioni di categoria); banche o poste per le proprie dichiarazioni e per quelle presentate dai contribuenti agli sportelli; società che trasmettono per conto delle società del gruppo di cui fanno parte; amministrazioni dello Stato; intermediari e delegati per la registrazione telematica dei contratti di locazione e di affitto immobili.		per posta



2. DICHIARAZIONI E ALTRI DOCUMENTI TELEMATICI

LE DICHIARAZIONI DA TRASMETTERE PER VIA TELEMATICA

Le dichiarazioni e le comunicazioni che possono essere trasmesse per via telematica sono attualmente le seguenti:

- modello Unico persone fisiche;
- modello Unico società di persone;
- modello Unico società di capitali;
- modello Unico enti non commerciali;
- modello 730 (esclusivamente da parte dei consulenti del lavoro, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dai Caf e/o sostituti d'imposta);
- comunicazione annuale dati Iva;
- modello dichiarazione annuale Iva;
- modello 770 ordinario;
- modello 770 semplificato;
- dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA;
- dichiarazione di variazione dati o cessazione attività di soggetto identificato direttamente;
- dichiarazioni di variazione dati e cessazione di attività di soggetti non residenti;
- consolidato nazionale e mondiale;
- comunicazione relativa al regime di tassazione per trasparenza nell'ambito delle società di capitali.

IL MODELLO UNICO "PRECOMPILATO" PER LE PERSONE FISICHE

Per agevolare la compilazione del modello Unico, l'Agenzia delle Entrate rende disponibile, a tutte le persone fisiche in possesso del codice Pin, un file che contiene alcuni dati significativi rilevati dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno precedente e i dati utili relativi ai versamenti effettuati per l'anno d'imposta; grazie a questo file si può "precompilare" la nuova dichiarazione dei redditi.

Come procedere

Prendendo in considerazione, ad esempio, la dichiarazione dei redditi 2006 – modello Unico 2007, attualmente è necessario eseguire i seguenti passi a partire dalla pagina iniziale del sito dedicato ai servizi telematici:

1. si indica l'identificativo utente (codice fiscale) e la password e, sulla pagina successiva, si accede all'area *Comunicazioni*;
2. si seleziona la voce *Unico precompilato* e si preme il pulsante *Avanti*;
3. sulla pagina successiva, si trova una breve descrizione delle operazioni da eseguire e il *link* (rappresentato da una cartellina gialla) al file che contiene i dati;
4. è necessario selezionare il *link* e inserire il proprio codice Pin; sulla finestra che viene proposta per il *download* del file, scegliere "Salva il file su disco";

5. il nome del file è preimpostato ed è costituito da <codice fiscale _PRECOMP07.UPF>
6. si sceglie, quindi, la cartella di destinazione del file denominata "UnicOnLine/Arc", che contiene le dichiarazioni predisposte con il pacchetto UnicOnlinePF2007, e si salva il file;
7. si apre l'applicazione UnicOnlinePF2007;
8. si sceglie nel menu in alto l'opzione "File", la voce "Importa dichiarazione" e poi, nel sottomenu, "Precompilata/anno precedente";
9. sulle prime due pagine si preme "Avanti" e, sulla successiva, si eseguono in sequenza le seguenti operazioni:
 - premere il bottone "Sfoggia" e selezionare la cartella dove sono stati salvati in precedenza i dati; se la procedura sopra indicata è stata eseguita correttamente, il file si trova in "UnicOnLine/Arc";
 - selezionare il file, premere il bottone "Apri" e, successivamente, il bottone "Importa": il messaggio "Il file è stato importato con successo" conferma il buon esito dell'operazione.

Al termine della fase di importazione, è possibile completare la lista dei quadri da compilare e procedere con la predisposizione del modello di dichiarazione.

In particolare, il quadro RN va integrato indicando l'eventuale eccedenza IRPEF riportata dall'anno precedente e già utilizzata in F24 e/o gli eventuali acconti versati. È possibile controllare l'elenco dei versamenti utilizzando l'opzione "Versamenti".

LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE

I possessori di almeno cento unità immobiliari sono obbligati alla registrazione telematica dei contratti di locazione e di affitto di beni immobili: non possono, pertanto, avvalersi delle procedure tradizionali di registrazione.

Per tutti gli altri contribuenti la registrazione telematica è invece facoltativa.

La registrazione telematica dei contratti di locazione può essere realizzata:

- **direttamente dal contribuente** (procedura diretta) avvalendosi del canale telematico "Entratel" o "Fisconline", a seconda dei requisiti posseduti per la trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni fiscali;
- **tramite un intermediario abilitato**
 - dottori commercialisti, centri di assistenza fiscale, consulenti del lavoro, eccetera;
 - organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative, che hanno firmato le convenzioni nazionali;
 - agenzie di mediazione immobiliare iscritte nei ruoli dei mediatori tenuti dalle Camere di Commercio;
 - agenzie che svolgono per conto dei propri clienti attività di pratiche amministrative presso amministrazioni ed enti pubblici, purché titolari della licenza rilasciata in base alle leggi di pubblica sicurezza;
 - iscritti all'albo professionale dei geometri, anche riuniti in forma associativa;

- **tramite un delegato** avente adeguata capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa.

Il file contenente i contratti da registrare per via telematica ovvero le richieste di pagamento relative ad adempimenti successivi alla registrazione, può essere predisposto utilizzando prodotti disponibili sul mercato ovvero con l'applicazione disponibile nella sezione "Software" del sito web dell'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia fornisce, altresì, il software di controllo dei file predisposti.

A differenza di quanto previsto per le dichiarazioni, l'utilizzo del programma di controllo è **obbligatorio**; in tal modo, il file "controllato" è pronto per le successive fasi di autenticazione/preparazione e invio.

Per i contratti di locazione registrati per via telematica, le imposte di registro, di bollo nonché gli eventuali interessi e sanzioni dovuti per la registrazione e per tutti gli adempimenti ad essa connessi saranno versati tramite F24 online, predisposto automaticamente dal sistema; l'utente deve indicare, all'atto dell'autenticazione del file contenente i contratti e le richieste di pagamento, esclusivamente le coordinate del conto corrente intrattenuto presso un istituto di credito convenzionato con l'Agenzia delle Entrate ovvero presso Poste Italiane. Non è previsto invece l'inserimento di alcun codice tributo.

Nel caso di registrazione effettuata tramite intermediario o soggetto delegato, è possibile indicare il conto corrente di questi ultimi, anziché quello del soggetto che effettua la registrazione.

ALCUNE COMUNICAZIONI DA TRASMETTERE SOLO PER VIA TELEMATICA

Alcune comunicazioni e istanze devono obbligatoriamente essere trasmesse telematicamente.

Richieste di crediti d'imposta

Le richieste per l'attribuzione di alcune tipologie di crediti d'imposta devono obbligatoriamente essere trasmesse telematicamente. L'Agenzia rende gratuitamente disponibili i programmi per la compilazione di dette richieste nella sezione "Software" del sito www.agenziaentrate.gov.it, le quali verranno poi inviate dagli utenti tramite i canali Entratel o Fisconline, a seconda dei requisiti posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali.

I software attualmente disponibili riguardano le istanze relative ai seguenti crediti d'imposta:

1. Credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate;
2. Credito d'imposta per i nuovi investimenti in agricoltura;
3. Credito d'imposta per le apparecchiature informatiche;
4. Credito d'imposta per investimenti nel settore editoriale;
5. Credito d'imposta per gli investimenti in campagne pubblicitarie localizzate;

6. Credito d'imposta per studi e consulenze inerenti operazioni di concentrazione;
7. Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione.

Questionari studi di settore

Il file contenente i questionari relativi agli studi di settore può essere predisposto utilizzando prodotti disponibili sul mercato oppure con l'applicazione fornita dall'Agenzia delle Entrate disponibile nella sezione "Studi di settore" del sito www.agenziaentrate.gov.it.

Ciascun utente predispone il questionario e converte i dati nel formato previsto per la trasmissione telematica.

Con il software distribuito dall'Amministrazione finanziaria, l'utente provvede innanzitutto a controllare la conformità del questionario alle specifiche tecniche.

I programmi di controllo forniti dall'Amministrazione provvedono, in particolare, a:

1. verificare che il contenuto del campo sia conforme alla sua rappresentazione;
2. eseguire i controlli di congruenza.

L'utilizzo di tali prodotti non è obbligatorio ma rappresenta un valido ausilio per l'utente che in tal modo può rimuovere agevolmente gli errori che provocano lo scarto del singolo questionario o dell'intera fornitura.

Completata la creazione ed il controllo dei questionari, l'utente è tenuto a predisporre il file in formato trasmissibile.



3. I PAGAMENTI E I RIMBORSI

IL MODELLO F24 ONLINE

I contribuenti che intendono effettuare direttamente il pagamento con modalità telematiche devono predisporre il modello F24 e trasmetterlo per via telematica, in maniera del tutto analoga a quanto previsto per le dichiarazioni, tramite i canali Entratel o Fisconline, a seconda dei requisiti posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali.

Essi devono, altresì, essere titolari di un conto corrente:

- a) presso una banca convenzionata con l'Agenda (l'elenco è reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it);
- b) presso Poste Italiane S.p.A.

Affinché l'operazione abbia esito positivo, la richiesta di addebito del versamento F24 telematico deve essere effettuata indicando le coordinate di un conto di cui il debitore è intestatario, ovvero cointestatario abilitato ad operare con firma disgiunta.

La trasmissione telematica del modello F24 può essere effettuata utilizzando un software che consente la compilazione dello stesso in formato elettronico.

L'Agenda delle Entrate, sul suo sito web, rende gratuitamente disponibile il pacchetto software "F24 Online".

È tuttavia possibile utilizzare un qualsiasi altro prodotto disponibile sul mercato; in questo caso, è consigliabile l'utilizzo del programma di controllo "Pagamenti con il modello F24", disponibile sul sito web dell'Agenda delle Entrate.

La funzione di quest'ultimo programma è di verificare l'aderenza dei dati contenuti nel modello di pagamento alle specifiche tecniche ufficiali.

In questo modo, vengono subito evidenziate eventuali difformità che potrebbero pregiudicare la corretta effettuazione del pagamento.

Gli utenti (persone fisiche, società, eccetera) possono compilare comodamente da casa il modello F24 senza alcuna limitazione nel numero delle imposte e nel tipo di importo (a credito o a debito) da versare.

Il pagamento viene realizzato tramite un ordine di addebito sul proprio conto rivolto dal contribuente alla banca (praticamente, una sorta di "bonifico virtuale").

Il pagamento, inoltre, è totalmente sicuro perché i dati viaggiano cifrati e possono essere letti soltanto dall'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che, a partire dal mese di giugno 2007, tutti i contribuenti possono compilare il modello F24 on line anche tramite il servizio "F24 WEB".

L'utente deve selezionare dal menù Strumenti del sito dedicato ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.it>), la voce "F24 WEB": a questo punto verrà visualizzata una maschera che consente di iniziare immediatamente la compilazione del modello, a prescindere dal download di un software.

Appena terminata e validata la compilazione del modello, il sistema richiede l'inserimento delle coordinate bancarie o postali del conto corrente su cui l'addebito deve essere effettuato.

Successivamente, l'utente deve autenticare il modello compilato ed eseguire l'invio con modalità identiche a quella degli invii dei modelli F24 telematici compilati con gli appositi software scaricati dal sito.

ATTENZIONE

I termini di versamento sono gli stessi previsti per i pagamenti effettuati con i mezzi tradizionali, con il vantaggio che i versamenti eseguiti prima della scadenza, sono addebitati sul conto alla data di versamento indicata dal contribuente: ad esempio se compilando il modello di versamento si indica come "data di versamento" il 30 novembre, ed il contribuente esegue il versamento *on line* il 5 novembre, l'addebito sul conto avviene con valuta 30 novembre.

Per i versamenti derivanti da dichiarazione, l'addebito sul conto avviene sempre con valuta alla data di scadenza, anche se nel modello il contribuente ha indicato una data di versamento precedente.

In tal modo, è possibile eseguire tutte le operazioni necessarie alcuni giorni prima della scadenza, in modo da evitare eventuali problemi negli ultimi giorni.

IL SERVIZIO "F24 CUMULATIVO"

Il servizio, altrimenti denominato "F24 Online Intermediari", consente ai professionisti abilitati al canale Entratel sia l'addebito diretto delle imposte dovute dai propri clienti sul conto corrente di questi ultimi, che sul conto corrente dell'intermediario stesso. Il servizio non è obbligatorio né per gli intermediari né per i contribuenti.

L'intermediario che vuole offrire il servizio ai propri clienti, utilizzando le coordinate bancarie di questi ultimi, deve preventivamente sottoscrivere ed inviare, per via telematica, l'adesione al servizio e ottenere le prescritte autorizzazioni (fac-simile presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate) da parte dei clienti stessi.

L'intermediario, in occasione delle singole scadenze, predispose i modelli F24 dei propri clienti inserendo tutti i versamenti di imposte, contributi, tributi locali e eventuali compen-

sazioni mediante l'applicazione "F24Online", disponibile nel sito dell'Agenzia delle Entrate oppure utilizzando altri prodotti di mercato.

Successivamente, crea il file cumulativo contenente gli F24 compilati con i prodotti suddetti, mediante l'applicazione "Creazione flussi F24", disponibile nella sezione "Software" del sito, oppure utilizzando altri prodotti di mercato.

Infine, provvede all'invio collegandosi al servizio *Entratel*.

Sono considerati tempestivi i pagamenti trasmessi entro le ore 24,00 del giorno del versamento. Il sistema bancario effettua gli addebiti in conto solo in caso di corrispondenza tra intestatario del conto e intestatario del pagamento e capienza del conto per il totale delle somme per cui si richiede l'addebito.

A seguito dell'invio l'intermediario riceve l'attestazione sulla trasmissione effettuata, la ricevuta attestante i pagamenti inoltrati e successivamente le ricevute attestanti l'esito comunicato dall'istituto di credito per il singolo addebito in conto.

Si ricorda che gli intermediari aderenti all'apposita convenzione per il pagamento degli F24 telematici possono inviare, entro e non oltre il penultimo giorno antecedente la scadenza, i file contenenti le richieste di annullamento di pagamenti F24 erroneamente inviati.

ATTENZIONE

A partire dallo scorso 30 settembre 2007 i contribuenti che utilizzano i servizi *on line* dell'Agenzia (F24 *on-line*, F24 cumulativo, F24 web) possono ottenere direttamente sul "cassetto fiscale" tutti i dati dei pagamenti effettuati.

Il nuovo servizio prevede, per il primo periodo di applicazione, anche l'invio di un "estratto conto" al domicilio fiscale del contribuente tramite il servizio postale.

La doppia comunicazione (elettronica e tramite posta) è prevista sino al 31 dicembre 2007. Dal primo gennaio 2008, è a regime la sola quietanza telematica.

In pratica, per tutti i versamenti telematici F24 andati a buon fine, eseguiti a partire dal 1° ottobre 2006 utilizzando i servizi *on-line* dell'Agenzia delle Entrate, vengono recapitati ai contribuenti, presso il loro domicilio fiscale, tramite servizio postale, degli estratti conto riepilogativi di tutte le operazioni perfezionate e vengono rese disponibili sul "cassetto fiscale" le singole quietanze di versamento.

RICHIESTA DI ACCREDITO RIMBORSI

Il servizio consente alle persone fisiche di comunicare *on line* le coordinate del proprio conto corrente bancario o postale sul quale l'Agenzia delle Entrate è autorizzata ad effettuare l'accredito dei rimborsi spettanti.

La comunicazione consente ai contribuenti di ottenere il rimborso in tempi più brevi. Per effettuare la richiesta è necessario conoscere le coordinate complete del numero di conto corrente.

È inoltre possibile aggiornare le coordinate comunicate in precedenza nel caso in cui siano variate.

Per tutte le operazioni è sempre necessario indicare il codice Pin: per gli utenti *Fisconline* quello rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in fase di abilitazione e per gli utenti *Entratel* quello desumibile dalla terza sezione della busta ottenuta in fase di abilitazione utilizzando la regola applicabile per l'accesso al proprio cassetto fiscale.

ATTENZIONE

La comunicazione delle coordinate bancarie o postali può essere effettuata anche con modalità cartacea, presentando presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia il seguente modello.



CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MODELLO PER LA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO SU CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE DEI RIMBORSI FISCALI

TIPO DI RICHIESTA O COMUNICAZIONE (Barrare la casella interessata)	<input type="checkbox"/> 1 ACCREDITAMENTO DEI RIMBORSI FISCALI SUL PROPRIO CONTO CORRENTE (BANCARIO O POSTALE)				
	<input type="checkbox"/> 2 AGGIORNAMENTO DEGLI ESTREMI DI CONTO CORRENTE (BANCARIO O POSTALE) IN PRECEDENZA GIÀ COMUNICATI				
	<input type="checkbox"/> 3 ANNULLAMENTO DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO DEI RIMBORSI FISCALI				
DATI DEL CONTRIBUENTE	Cognome <input type="text"/>				
	Nome <input type="text"/>				
	Indirizzo di posta elettronica <input type="text"/>				
	Telefono <input type="text"/> Fax <input type="text"/>				
DATI RELATIVI AL CONTO CORRENTE (Bancario o postale)	Comune di nascita <input type="text"/>				
	Provincia (sigla) <input type="text"/>				
	Data di nascita <input type="text"/>				
	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>				
SOTTOSCRIZIONE	Comune <input type="text"/>				
	Provincia (sigla) <input type="text"/>				
	Residenza anagrafica o (se diverso) <input type="text"/>				
	Domicilio fiscale <input type="text"/>				
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	Frazione <input type="text"/>				
	Via, piazza, ecc. <input type="text"/>				
	Numero civico <input type="text"/>				
	C.a.p. <input type="text"/>				
COORDINATE DEL CONTO CORRENTE					
IBAN					
Codice nazione	CIN internaz.	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO
1	2	3	4	5	6
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
BIC					
7	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data <input type="text"/>		FIRMA <input type="text"/>			
giorno		mese		anno	
Codice ufficio <input type="text"/>		L'addetto <input type="text"/>			



4. COME PREPARARE I DOCUMENTI DA TRASMETTERE

PROTEZIONE DELL'INVIO TELEMATICO

La preparazione e la trasmissione telematica di documenti (dichiarazioni, pagamenti, eccetera) si articola in diverse fasi. È importante evidenziare che i dati contenuti in tutti i documenti trasmessi in formato elettronico all'Agenzia delle Entrate sono "protetti".

Infatti, i dati che viaggiano attraverso la rete possono essere letti esclusivamente:

- da chi ha autenticato il documento telematico;
- dall'Agenzia delle Entrate.

L'autenticazione dei dati permette di individuare con certezza la fonte da cui essi provengono e di attribuire all'effettivo responsabile le eventuali irregolarità riscontrate.

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DOCUMENTI

La trasmissione telematica dei documenti si articola in queste fasi:

- predisposizione del documento in formato elettronico;
- eventuale controllo del contenuto del documento;
- predisposizione del file da trasmettere;
- invio;
- elaborazione dei dati trasmessi;
- gestione delle comunicazioni di avvenuta presentazione (ricevute) restituite dall'Agenzia delle Entrate.

Fase n. 1: Predisposizione del documento

Per quanto concerne la compilazione, l'Agenzia delle Entrate distribuisce la maggior parte dei prodotti di compilazione, rendendoli disponibili gratuitamente nella sezione "Software" del sito www.agenziaentrate.gov.it.

È comunque possibile, per qualsiasi utente, procurarsi i programmi di compilazione sul libero mercato, grazie ai quali ciascun utente può predisporre i documenti da trasmettere e convertire i dati nel formato richiesto dall'Agenzia ai fini della trasmissione telematica.

Infatti, anche questi prodotti consentono, di regola, di predisporre i documenti in conformità alle relative specifiche tecniche, di volta in volta approvate con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e pubblicate in Gazzetta Ufficiale, le quali individuano:

- i dati che costituiscono il documento;
- le caratteristiche dei dati stessi (per ciascun dato dichiarato viene stabilito se debba essere numerico, alfanumerico, espresso in percentuale o altro);
- i dati dichiarati rilevanti ai fini della liquidazione automatica delle imposte, in caso di trasmissione telematica delle dichiarazioni.

Fase n. 2: Controllo dei documenti in formato elettronico

L'Agenzia delle Entrate rende disponibili, gratuitamente, a chi avesse utilizzato software di compilazione diversi da quelli distribuiti dall'Agenzia stessa, i software di controllo, i quali hanno la funzione di verificare la conformità dei documenti alle specifiche tecniche e di formato previste per i vari modelli telematici.

L'utilizzo di tali prodotti non è obbligatorio in tutti i casi (come abbiamo visto, il controllo dei file è obbligatorio in caso di registrazione telematica dei contratti di locazione e affitto di beni immobili) ma è un aiuto pratico per l'utente, in quanto segnala immediatamente eventuali difformità o errori (es. un codice fiscale formalmente errato) che impedirebbero l'accettazione del documento trasmesso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Fase n. 3: Predisposizione del file da trasmettere

Completata la compilazione del documento, prima di procedere all'invio, è necessario proteggere i dati, in modo da renderne certa la loro provenienza e affinché possano essere letti soltanto dall'Agenzia delle Entrate.

Tali risultati si ottengono, per quanto riguarda gli utenti del servizio Fisconline, utilizzando l'applicazione File Internet, che permette di "preparare" il file nel formato previsto per l'invio. Gli utenti del servizio Entratel adoperano, invece, il pacchetto applicativo omonimo.

Il software provvede ad "autenticare" il file, calcolando il codice che consente la verifica dell'identità del responsabile della trasmissione e l'integrità dei dati, e permette di "contrassegnare" i dati stessi garantendo il principio della riservatezza.

Fase n. 4: Invio dei file

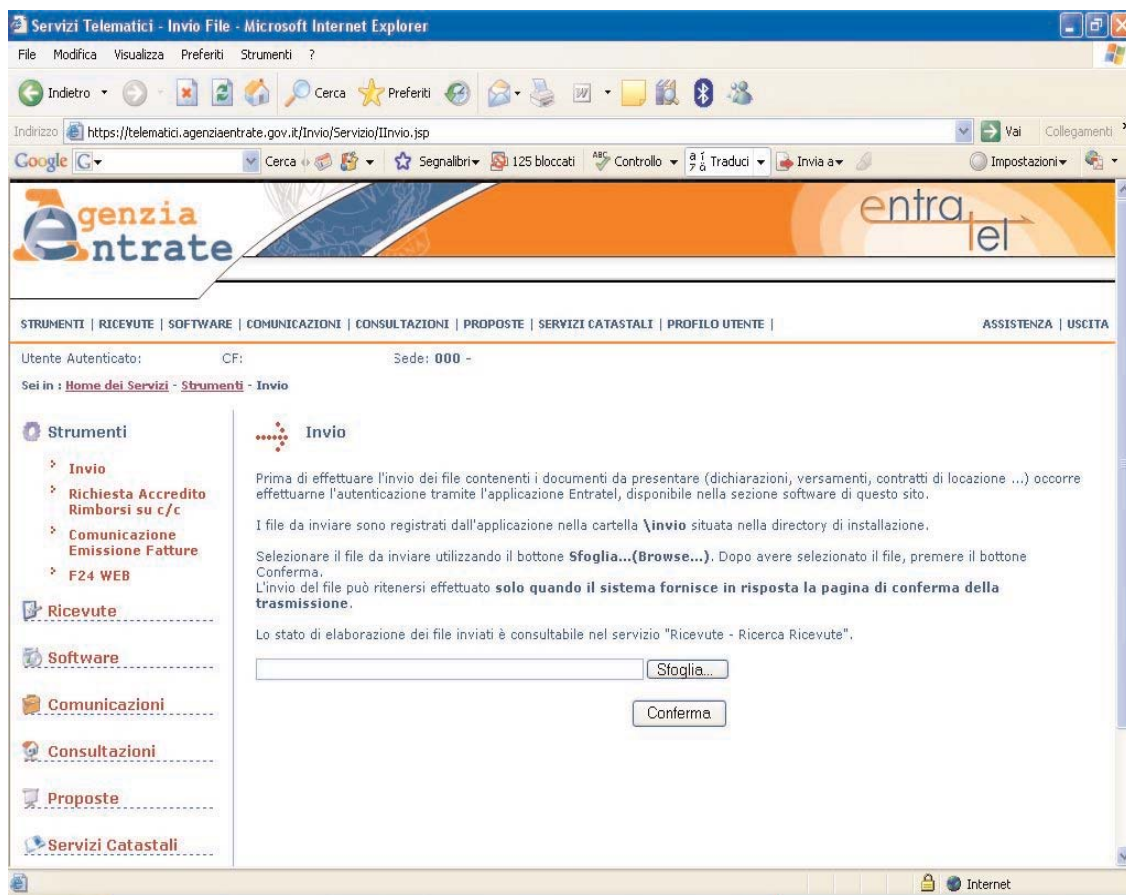
Una volta effettuato il controllo del file, l'utente può procedere alla sua trasmissione.

Gli utenti di Fisconline utilizzano il pulsante "Connetti per inviare" di File Internet e accedono alla pagina principale del sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>, inseriscono le proprie credenziali (utente e password), e accedono alla funzione "Invia" del menù Strumenti mediante la quale possono selezionare il file da trasmettere.

Gli utenti del servizio telematico Entratel trasmettono i file autenticati mediante la funzione "Invia" del menù Documenti dell'applicazione Entratel, oppure procedono direttamente dal sito web come già specificato per Fisconline. L'accesso al sito dei servizi telematici può essere ottenuto anche utilizzando la funzione "Connetti" del menù Sito Web dell'applicazione Entratel.

Una volta effettuato l'invio, l'utente riceve un messaggio, contenente il numero di protocollo attribuito dal sistema al file, che conferma o meno solo l'avvenuta ricezione di quest'ultimo.

La schermata relativa alla funzione di invio dei file telematici



ATTENZIONE

L'attribuzione del protocollo al file inviato non assicura l'assolvimento dell'obbligo di trasmissione telematica: infatti, il sistema restituisce immediatamente un messaggio che informa l'utente dell'avvenuto invio del file. Resta comunque necessario verificare l'esito della trasmissione medesima visualizzando la ricevuta specifica relativa al file inviato che il sistema rende disponibile generalmente nell'arco della stessa giornata in cui la trasmissione è stata effettuata.

Fase n. 5: Elaborazione dei dati

I dati pervenuti per via telematica vengono elaborati da parte dell'Agenzia delle Entrate al fine di:

- controllare il codice di autenticazione (cioè il codice che consente la verifica dell'identità del responsabile della trasmissione e l'integrità dei dati);
- controllare l'univocità del file;
- controllare la conformità del file alle specifiche tecniche pubblicate in Gazzetta Ufficiale.

Fase n. 6: Gestione delle comunicazioni di avvenuta presentazione

Il messaggio di conferma di avvenuta ricezione del file non equivale, per l'utente, ad una attestazione di avvenuta presentazione dei documenti trasmessi perché non tiene conto delle elaborazioni successive.

Tali elaborazioni consistono in:

- 1) un'attestazione relativa al file inviato;
- 2) tante attestazioni quanti sono i documenti contenuti nel file.

La comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta presentazione (ricevuta) è trasmessa telematicamente al soggetto che ha effettuato l'invio ed è resa disponibile, generalmente, entro l'arco della giornata in cui è stato effettuato l'invio del file da parte dell'utente. L'attestazione prodotta può essere di due tipi:

- a) una comunicazione di avvenuta presentazione;
- b) una comunicazione di scarto, se i dati non sono corretti.

Si sottolinea che, se il file originario o i documenti in esso contenuti contengono errori, l'utente riceve:

- un'attestazione di scarto del file (e quindi di tutti i documenti in esso contenuti), se la non conformità rilevata riguarda le caratteristiche del file inviato; in tal caso, non vengono prodotte le attestazioni relative ai singoli documenti trasmessi contenuti nel file;
- un'attestazione di scarto di ciascun documento, se la non conformità riguarda i dati presenti nei singoli documenti contenuti nel file trasmesso.

ATTENZIONE

In tutti i casi tali comunicazioni possono essere lette, accedendo alla sezione "Ricevute" del sito del servizio telematico, soltanto dalla persona "titolare" del codice PIN o in possesso dell'abilitazione Entratel.

Nel caso in cui uno o più documenti vengano scartati o contengano errori è necessario:

- a) modificare i dati;
 - b) ripetere l'invio senza alcun riferimento all'invio precedente.
- I documenti trasmessi vengono scartati se contengono errori "gravi".

ATTENZIONE: in caso di trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali, qualora l'utente si accorga che una dichiarazione, la cui ricezione è già stata convalidata dall'Agenzia, è stata presentata in maniera incompleta o con dati inesatti, deve presentare:

- una dichiarazione correttiva, se non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle dichiarazioni;
- una dichiarazione integrativa, se tali termini sono ormai decorsi.

Le dichiarazioni "correttive" o "integrative", trasmesse per correggere errori precedentemente compiuti, devono essere complete e riportare tutti i dati, sia quelli aggiunti o modificati che quelli già comunicati.

COME E IN QUALI CASI RICHIEDERE L'ANNULLAMENTO DI UN DOCUMENTO TRASMESSO

Solo per talune tipologie di documenti trasmessi in formato elettronico è possibile richiedere l'annullamento. In questo paragrafo si fa riferimento all'annullamento delle dichiarazioni dei redditi trasmesse.

Per gli altri documenti si suggerisce di consultare il sito web dei servizi telematici e i relativi provvedimenti.

Nel caso di una dichiarazione trasmessa per via telematica, se gli errori riscontrati non possono essere corretti con una dichiarazione correttiva nei termini o integrativa, è possibile procedere all'annullamento della dichiarazione inviata.

Si ricorda che tale operazione è possibile soltanto se, per la dichiarazione che si intende annullare, non è ancora iniziata la "liquidazione" delle imposte, dei contributi, dei premi e dei rimborsi.

L'annullamento di una dichiarazione, una volta accettato dal sistema, è definitivo. Perciò, prima di effettuare una richiesta di annullamento, bisogna essere certi che è esattamente ciò che si vuole, perché il sistema non può revocare l'annullamento effettuato.

L'operazione di annullamento può essere eseguita esclusivamente dallo stesso soggetto che ha effettuato la trasmissione della dichiarazione da annullare.

Gli utenti trovano l'apposita funzione "Richiesta annullamento" nel menù Strumenti del sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>.

Sarà necessario avere a disposizione alcuni dati della dichiarazione da annullare:

- protocollo telematico (rilevabile dalla ricevuta);
- Modello e Anno/Modello.

Il sistema controllerà la congruenza delle informazioni pervenute e fornirà una ricevuta contenente una delle seguenti risposte:

- la conferma dell'avvenuto annullamento della dichiarazione;
- la notifica dell'eventuale motivo per cui la richiesta di annullamento non è stata accettata.

Una volta completato l'annullamento, l'utente deve trasmettere una nuova dichiarazione, che si considera presentata nel giorno in cui è completata la ricezione da parte del sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate.

Se la nuova dichiarazione è presentata tramite un intermediario quest'ultimo è tenuto a consegnare al dichiarante una copia della ricevuta di presentazione, nonché della dichiarazione su modello conforme.

È possibile eseguire l'operazione di annullamento anche per documenti diversi dalle dichiarazioni solo se esplicitamente previsto (es.: iscrizione all'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille Irpef).



5. IL CASSETTO FISCALE E ALTRE FUNZIONALITÀ

CHE COS'È IL CASSETTO FISCALE

Il "Cassetto fiscale" è un servizio telematico caratterizzato dalla massima trasparenza e da una forte interattività tra l'utente e l'amministrazione finanziaria.

Questo servizio permette al contribuente di consultare, direttamente da casa e in tutta sicurezza, i propri dati anagrafici, reddituali, patrimoniali, nonché di accedere alle informazioni relative ai rimborsi spettanti delle imposte e ai versamenti effettuati.

Per accedere al servizio occorre selezionare dal menù *Consultazioni* del sito dedicato ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.gov.it>), la voce "Cassetto fiscale".

Si ricorda che per consultare il Cassetto fiscale è sempre necessario inserire il codice Pin: per gli utenti *Fisconline* quello rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in fase di abilitazione e per gli utenti *Entratel* quello desumibile, secondo un particolare criterio di calcolo, dalla terza sezione della busta ottenuta in fase di abilitazione.

Alcune informazioni presenti nel cassetto fiscale

dichiarazioni presentate	versamenti tramite modelli F24 e F23		rimborsi di imposte dirette
codice fiscale, dati anagrafici e residenza	denominazione, partita Iva, domicilio fiscale	descrizione dell'attività di una ditta individuale	dati patrimoniali (atti del registro)

Il servizio è attivo tutti i giorni, compresi i festivi, per l'intera giornata. È prevista una breve chiusura giornaliera, per la manutenzione del sistema, dalle ore 5:00 alle ore 6:00 del mattino.

Se l'utente riscontra delle incongruenze nelle informazioni visualizzate, può prenotare on line un appuntamento con un funzionario dell'ufficio, competente per zona, per richiedere chiarimenti.

È importante ricordare che i dati personali presenti negli archivi dell'Agenzia delle Entrate sono protetti per tutelarne la riservatezza e, inoltre, la possibilità di interrogarli è riservata al solo diretto interessato.

Il servizio per gli intermediari

Il cassetto fiscale può essere utilizzato anche dagli intermediari, i quali possono ottenere informazioni sia sui propri dati fiscali sia su quelli dei propri clienti, previo conferimento di idonea delega da parte di questi ultimi ed impegnandosi ad osservare le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Le condizioni indispensabili per l'accesso al servizio da parte degli intermediari, per la consultazione dei dati fiscali dei contribuenti cui prestano consulenza, sono:

1. presentazione allo sportello di qualsiasi ufficio dell'Agenzia della propria regione, dove l'intermediario ha stabilito il proprio domicilio fiscale, della richiesta e delle condizioni generali di adesione debitamente sottoscritti (gli appositi modelli sono disponibili sul sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it>);
2. presentazione allo stesso ufficio (anche via posta, fax o e-mail) delle deleghe dei propri clienti, redatte su apposito modello anch'esso scaricabile dal sito, corredate di fotocopia del documento d'identità del delegante;
3. adozione, pena la revoca dell'autorizzazione, delle misure di sicurezza e dei vincoli di riservatezza previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003.

L'ufficio competente, una volta acquisita e verificata tutta la documentazione presentata, consegna all'intermediario una busta contenente il codice segreto necessario per accedere ai dati dei clienti deleganti.

La delega del contribuente in favore dell'intermediario ha una durata limitata e decorre dalla data di sottoscrizione; è rinnovabile con le stesse formalità.

Il cassetto fiscale per gli intermediari

https://telematici.agenziaentrate.gov.it - Accesso al Cassetto Fiscale - Microsoft Internet Explorer

Indietro - Cerca - Preferiti

agenzia entrate | entra tel

STRUMENTI | RICEVUTE | SOFTWARE | COMUNICAZIONI | CONSULTAZIONI | PROPOSTE | SERVIZI CATASTALI | PROFILO UTENTE | ASSISTENZA | USCITA

Utente Autenticato: CF: Sede:

Sei in: [Home dei Servizi](#) - [Consultazioni](#) - [Cassetto Fiscale](#) - [Accesso](#)

Strumenti
Per accedere al "Cassetto Fiscale", per l'interrogazione dei **propri** dati anagrafici e reddituali, è necessario indicare il Codice Personale.

Ricevute
Tale codice si ricava dal PINCODE presente nella terza sezione della busta consegnata dall'Agenzia delle Entrate all'atto dell'abilitazione ad Entratel, considerandone solamente i primi 8 caratteri corrispondenti alle posizioni dispari.

Software

Comunicazioni

Consultazioni

- Informazioni Anagrafiche
- Cassetto Fiscale**
- Commissioni Tributarie

Proposte

Servizi Catastali

Profilo Utente

Esempio:
PINCODE | D | | 5 | | C | | F | | 9 | | 1 | | 1 | | 3 | | F | | A | | F | | 7 | | 2 | | 3 | | C | | B | | A | |
CODICE PERSONALE: DC93A73B

Gli intermediari possono consultare anche le informazioni riguardanti i propri clienti previa sottoscrizione dell'apposito regolamento e conferimento delle relative deleghe. Detto regolamento e il modello di delega sono disponibili nella pagina "Cassetto Fiscale".

In tal caso per l'accesso è necessario indicare il codice fiscale del cliente e l'apposito codice segreto rilasciato dall'Ufficio delle Entrate.

Codice fiscale
 Codice fiscale cliente
 Codice personale\Codice segreto

I dati consultabili

I dati disponibili nel cassetto fiscale sono i seguenti:

■ Dati anagrafici

In questa sezione sono raccolti i dati anagrafici dei contribuenti e, se presenti, i dati sui rappresentanti, sulle rappresentanze, sui depositari e sui depositanti e sulle società confluite.

■ Dati reddituali

In questa sezione è possibile reperire tutti i dati relativi alle dichiarazioni presentate a partire dall'anno d'imposta 1998 nonché le eventuali comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate.

In particolare, per ciascuna dichiarazione sono riportati, se presenti, anche i dati delle comunicazioni predisposte, regolari e irregolari, comprese quelle per cui risulta un maggior credito.

Inoltre, per ciascuna dichiarazione è indicato lo stato di lavorazione secondo le seguenti diciture: "Pervenuta" – "In fase di lavorazione" – "Liquidata".

■ Dati di condono e concordati

In questa sezione sono contenuti i dati delle eventuali dichiarazioni di condono, presentate ai sensi degli articoli 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le comunicazioni di Concordato Preventivo Biennale e di Concordato ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

■ Dati dei rimborsi

In questa sezione possono essere consultati, se presenti, i dati relativi ai rimborsi derivanti dalla liquidazione della dichiarazione dei redditi e già predisposti per il pagamento.

Inoltre è possibile ottenere informazioni sui rimborsi automatizzati scaturiti da dichiarazioni ed istanze di tipo Iva.

■ Dati dei versamenti

In questa sezione possono essere consultati i dati relativi ai pagamenti effettuati tramite i modelli di pagamento F23 e F24, a partire dall'anno d'imposta 1998; per ciascun modello di pagamento è possibile ottenere gli anni per i quali risultano i versamenti effettuati.

Per i versamenti telematici F24 è possibile stampare la quietanza di versamento.

■ Dati patrimoniali

In questa sezione possono essere consultate le informazioni relative agli atti registrati presso gli uffici finanziari a partire dal 1986.

In particolare, per ciascun anno si visualizza l'elenco dei codici negozio registrati e per ogni negozio le informazioni di dettaglio quali l'ufficio presso cui è registrato l'atto, gli estremi dell'atto, la tipologia dell'atto, le parti interessate e gli importi.

Le informazioni del cassetto fiscale

https://telematici.agenziaentrate.gov.it - Cassetto Fiscale - Help dei DATI del CONTRIBUENTE (C - Microsoft Internet Explorer)

Indietro Cerca Preferiti

agenzia entrate **entra** tel

STRUMENTI | RICEVUTE | SOFTWARE | COMUNICAZIONI | CONSULTAZIONI | PROPOSTE | SERVIZI CATASTALI | PROFILO UTENTE | ASSISTENZA | USCITA

Utente Autenticato: CF: Sede:

Sei in : [Home dei Servizi](#) - [Consultazioni](#) - [Cassetto Fiscale](#) - [Accesso](#) - [Consultazione Cassetto](#)

	Nome e Cognome	Codice Fiscale
Dati del CONTRIBUENTE		
<i>In questa sezione sono riportate le seguenti informazioni:</i>		
I tuoi dati identificativi	I dati anagrafici, l'ultimo domicilio fiscale con la relativa fonte di aggiornamento, l'ufficio competente, la data e la modalità di attribuzione del codice fiscale.	
I dati identificativi della tua Ditta Individuale	Denominazione della Ditta, la partita IVA, lo stato e la relativa data di inizio attività, la descrizione dell'attività, l'indirizzo della sede legale e del domicilio fiscale.	
I dati sulle altre attività esercitate	L'elenco delle altre attività esercitate, desunte dal quadro "G" sezione 1 del modello AA9/7.	
I dati sugli altri luoghi di esercizio	L'elenco degli altri luoghi in cui vengono esercitate le attività e/o conservate le scritture contabili, desunti dal quadro "G" sezione 2 del modello AA9/7.	
I dati sui Rappresentanti	L'elenco dei rappresentanti della tua società; per ciascun rappresentante sono riportati il codice fiscale, la data di inizio e fine della rappresentanza, la decodifica della carica.	
I dati sulle Società di cui sei Depositario	L'elenco delle società depositanti le scritture contabili; per ciascuna società sono riportati il codice fiscale, la data inizio e fine dell'attività.	
I dati sulle Confluenze	L'elenco delle partite IVA confluite nella tua società; per ciascuna partita IVA sono riportati la data di confluenza e il tipo di confluenza.	
I dati sulle Rappresentanze	L'elenco delle società di cui sei rappresentante; per ciascuna società sono riportati il codice fiscale, la data inizio e fine rappresentanza, la decodifica della carica.	
I dati sui Depositari	L'elenco dei depositari delle tue scritture contabili; per ciascun depositario sono riportati il codice fiscale, la data inizio e fine dell'attività.	

Dati del CONTRIBUENTE

- Anagrafici
- Altri Luoghi Esercizio
- Depositanti

Dati REDDITUALI

Dati di CONDONO e CONCORDATI

Dati dei RIMBORSI

Dati dei VERSAMENTI

Dati PATRIMONIALI

Chiudi il Cassetto Fiscale

CONSULTAZIONE DEI DATI CATASTALI

La ricerca dei dati catastali degli immobili è il nuovo servizio dell'Agenzia del Territorio che l'Agenzia delle Entrate ospita sul proprio portale dei servizi on-line.

È possibile ottenere informazioni relative ai beni immobili situati sul territorio nazionale (escluse le province autonome di Trento e Bolzano) indicando il codice fiscale di un soggetto intestatario, la provincia e il comune catastale in cui si vuole eseguire la ricerca.

La ricerca, che al momento è limitata alle sole persone fisiche, può essere effettuata solo sugli atti catastali ad oggi informatizzati.

Per accedere al servizio occorre selezionare dal menù *Servizi catastali* del sito dedicato ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.gov.it>), la voce "*Dati catastali on line*": il sistema richiederà l'inserimento del codice Pin per la consultazione.

SMS & MAIL LIST

Questo servizio consente agli utenti di comunicare un numero di telefono cellulare e/o la propria casella di posta elettronica tramite i canali telematici *Entratel* o *Fisconline*, a seconda dei requisiti previsti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali, per ricevere gratuitamente alcune notizie che possono rendere più comoda la fruizione dei servizi offerti sul portale "servizi telematici".

Si può ricevere, ad esempio, un SMS e/o una e-mail per essere avvertiti della disponibilità delle ricevute non ancora lette relative alle dichiarazioni, ai pagamenti o a qualsiasi altro documento inviato on-line oppure per essere informati dell'avvenuta attivazione di un nuovo servizio, della disponibilità di un nuovo software, dell'aggiornamento di un pacchetto software già distribuito e altro ancora.

Per accedere al servizio occorre selezionare dal menù *Proposte* del sito dedicato ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.it>), la voce "SMS & e-mail" e inserire il numero di telefono cellulare e/o la propria casella di posta elettronica.

TUTORAGGIO

Un particolare regime fiscale agevolato è previsto per tutti coloro che intraprendono una nuova iniziativa imprenditoriale/professionale oppure esercitano un'attività imprenditoriale/professionale i cui ricavi rientrano nel limite previsto dagli studi di settore per le attività marginali. Chi sceglie questo regime ha anche la possibilità di essere assistito, nell'esecuzione degli obblighi fiscali, da un "tutor" nominato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Per consentire l'acquisizione dei dati rilevanti fiscalmente per le attività svolte dall'assistito che ha optato per i regimi fiscali agevolati, l'Agenzia delle Entrate ha predisposto un apposito servizio, disponibile dal 1° febbraio 2007, denominato "RFA WEB". Grazie a tale applicazione è semplice validare i dati inseriti; tali dati sono utilizzati per la predisposizione automatica della dichiarazione dei redditi e la liquidazione dell'IVA annuale.

Le scadenze trimestrali per la validazione dei dati contabili sono il 10 aprile, il 10 luglio, il 10 ottobre e il 10 gennaio.

Per accedere all'applicazione l'assistito deve essere abilitato al canale Fisconline e deve aver effettuato, ricorrendone i requisiti previsti, apposita richiesta di assistenza all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile il modulo per la richiesta dell'assistenza.

Per accedere al servizio occorre selezionare dal menù *Strumenti* del sito dedicato ai servizi telematici (<http://telematici.agenziaentrate.gov.it>), la voce "RFA WEB".



6. LE INFORMAZIONI FISCALI ON-LINE

IL SITO WWW.AGENZIAENTRATE.GOV.IT

Il sito internet dell'Agenzia delle Entrate, oltre a contenere il portale "servizi telematici", contiene altre numerose informazioni e tanti servizi che riguardano la materia fiscale.

Il sito, inoltre, è stato realizzato nel rispetto dei requisiti della normativa sull'accessibilità.

Accedendo al sito gli utenti possono, tra l'altro:

- calcolare il bollo auto;
- prenotare un appuntamento con un funzionario presso un ufficio locale dell'Agenzia;
- utilizzare il servizio "**Trova l'Ufficio**", per individuare facilmente gli uffici dell'Agenzia (indirizzo, numeri di telefono, e-mail);
- scaricare i software e la modulistica messa a disposizione dei contribuenti;
- consultare tutta la normativa fiscale, le circolari e le risoluzioni nonché i comunicati stampa dell'Agenzia delle Entrate;
- richiedere il duplicato del codice fiscale e della tessera sanitaria;
- ottenere direttamente *on line* i dati catastali degli immobili;
- presentare un reclamo per un disservizio riscontrato presso un ufficio o un suggerimento;
- visualizzare e stampare uno scadenziario;
- inviare alla redazione del sito segnalazioni, quesiti, suggerimenti;
- iscriversi a "**Entrate News**", la newsletter dell'Agenzia delle Entrate, per essere tempestivamente aggiornati.

Le pubblicazioni



Sono inoltre consultabili e scaricabili dal sito internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.gov.it (sezione "le guide fiscali") anche le pubblicazioni che l'Agenzia realizza periodicamente e distribuisce gratuitamente ai contribuenti (fino ad esaurimento, tramite tutte le sedi periferiche dell'Agenzia, Direzioni regionali e provinciali, Uffici locali, ma anche loro Sezioni staccate).

Le guide dell'Agenzia forniscono informazioni pratiche ed aggiornamenti sui principali adempimenti ed agevolazioni fiscali; in alcuni casi si provvede anche all'aggiornamento *on line* dei testi in relazione alle modifiche normative intervenute.

La nuova *home page* del sito web dell' Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it

FISCOOGGI.IT

La rivista FiscoOggi.it (www.fiscooggi.it) è il periodico telematico dell' Agenzia delle Entrate che integra la documentazione esistente presso il suo sito istituzionale. Essa offre, in tempo reale, commenti e approfondimenti sulla normativa e sulla giurisprudenza tributaria ed informazioni sull'attività dell' Agenzia e dei suoi uffici centrali e periferici.



Attraverso FiscoOggi è possibile accedere a Fisconelmondo.it (www.fisconelmondo.it) che propone approfondimenti monotematici, analisi e commenti sui sistemi tributari europei ed extraeuropei, indicazioni sugli ultimi sviluppi della normativa e della giurisprudenza comunitaria, notizie di politica economica e fiscale.



7. PER SAPERNE DI PIÙ

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322
- Decreto dirigenziale 31 luglio 1998
- Decreto dirigenziale 18 febbraio 1999
- Decreto ministeriale 12 luglio 2000
- Decreto dirigenziale 21 dicembre 2000
- Decreto dirigenziale 19 aprile 2001
- Decreto ministeriale 17 maggio 2001
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 9 luglio 2001
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2001, n. 404
- Decreto ministeriale 12 dicembre 2001
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 12 dicembre 2001
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 marzo 2005
- Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 (convertito con modificazioni dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006)
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 14 settembre 2006
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2006
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 novembre 2006
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 25 maggio 2007
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 21 giugno 2007
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 18 luglio 2007

I provvedimenti sopra elencati sono consultabili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate:
www.agenziaentrate.gov.it

L'AGENZIA INFORMA N. 5/2007

Periodico bimestrale dell'Agenzia delle Entrate

Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Settore Servizi ai contribuenti e agli intermediari

Ufficio Pubblicazioni fiscali

Distribuito gratuitamente, fino ad esaurimento,
tramite gli uffici dell'Agenzia delle Entrate

Registrazione del Tribunale di Roma n. 504 del 1° dicembre 2003

Direttore responsabile Aldo Polito

Condirettore Margherita Calabrò

Coordinatore editoriale Camilla Ariete

Redazione a cura dell'Ufficio Pubblicazioni fiscali

Direzione e redazione via Cristoforo Colombo, 426 C/D - 00145 Roma

Progetto grafico Stazione Grafica - Agenzia delle Entrate

Stampa Essestampa - Napoli

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 24 ottobre 2007

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti: www.agenziaentrate.gov.it

L'Agenzia informa è consultabile anche su www.agenziaentrate.gov.it